



# ANNUAL REPORT 2020

# DEAFAL IN BREVE

## VISION

*Rigenerare i suoli per rigenerare le società.*

Comunità sociali e naturali complesse si radicano ed evolvono grazie al riconoscimento della dignità delle persone e all'interazione armonica tra mondo rurale ed urbano.

## MISSION

*Cooperazione internazionale e nazionale: la diversità come ricchezza e lo scambio di saperi come metodo.*

Deafal promuove e diffonde lo studio, la formazione, la sperimentazione e l'applicazione di metodologie innovative in ambito agronomico, economico e sociale per la produzione di cibo sano e accessibile a tutti generando così una società giusta ed equa.



# LE FINALITÀ STATUARIE

Deafal è un'associazione senza scopo di lucro indipendente, aconfessionale e apartitica, che come finalità principali:

- L'emancipazione e lo sviluppo umano, sociale ed economico dei piccoli produttori agricoli e delle categorie più vulnerabili dei Paesi del Sud e del Nord Globale, in una logica di cooperazione Sud-Sud e Sud-Nord, oltre che Nord-Sud;
- La tutela ambientale e la salvaguardia della biodiversità;
- La promozione della sicurezza e della sovranità alimentare

Deafal promuove in modo trasversale nei propri programmi l'**Agricoltura Organica e Rigenerativa**, per la convinzione che il miglioramento delle condizioni di vita dei produttori agricoli, l'autodeterminazione alimentare delle comunità e la tutela dell'ambiente passino attraverso la promozione di un'agricoltura che preservi la biodiversità, rispetti i cicli naturali, rafforzi il ruolo e il potere contrattuale dei produttori agricoli, contribuisca allo stoccaggio di carbonio nel suolo e alla mitigazione del cambiamento climatico.



## AMBITI DI INTERVENTO

Per perseguire le proprie finalità, Deafal opera in 3 diversi ambiti: **Cooperazione Internazionale allo Sviluppo; Educazione alla Cittadinanza Globale e Educazione Ambientale (ECG/EA); Formazione e Assistenza Tecnica nel campo dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa.**

Inoltre, Deafal partecipa attivamente a reti, tavoli tematici e coordinamenti nazionali e internazionali per la promozione dell'agroecologia e dell'AOR, la tutela dell'ambiente e della biodiversità, il sostegno all'agricoltura familiare e all'agricoltura contadina.

# ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA

Deafal (Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare di Asia, Africa e America Latina) è una **ONG di cooperazione internazionale**, iscritta all'elenco delle Organizzazioni della società civile dell'Agenzia Italiana della Cooperazione.

Gli organi statutari dell'Associazione sono l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo.

L'**Assemblea dei soci**, composta da 29 membri nel 2020, ha tra i propri compiti l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, la nomina e l'eventuale revoca dei membri del Consiglio Direttivo.

Il **Consiglio Direttivo (CD)** è stato rinnovato nel 2020 ed è composto da 5 membri, eletti dall'Assemblea dei soci. Il CD elegge il Presidente ed il Vicepresidente al suo interno, elabora il programma annuale di attività; coordina e gestisce le attività dell'Associazione, predispone i bilanci annuali e si occupa della gestione ordinaria dell'Associazione. Il Presidente è il Rappresentante Legale dell'Associazione, il Vicepresidente vicaria le funzioni del Legale Rappresentante quando assente o impedito.

La struttura operativa di Deafal è articolata in **5 aree di lavoro**: Amministrazione, Cooperazione Internazionale, Agricoltura Organica e Rigenerativa, Comunicazione e Raccolta Fondi, Educazione alla Cittadinanza Globale e Educazione Ambientale (ECG/EA).



I dati relativi a gestione economica e accountability sono consultabili sul sito [www.deafal.org](http://www.deafal.org) e sul portale Open Cooperazione

# CONSIGLIO DIRETTIVO



# STAFF

## Area Amministrativa



## Area Cooperazione



## Area AOR



**Susanna Debenedetti**  
Coordinatrice

**Matteo Mancini**  
Coordinatore Tecnico



**Anna Morera Perez**

**Marco Pianalto**

**Elisa Decarli**



**Antonio Di Giorgio**

**Davide Bochicchio**

**Eva Eisenreich**

**Paola Cassiano**

**Fabio Pinzi**



## Area ECG



**Anna Morera Perez**  
Coordinatrice

**Marco Pianalto**

**Carlotta Ebbreo**

**Lucia Zucchella**

**Flavia Rossi**



**Susanna Debenedetti**  
Coordinatrice

**Paola Cassiano**

**Nora Levi**



## Area Comunicazione e Raccolta fondi

# RETI, DONOR E PARTNER

## RETI



## DONOR



# PARTNER



Africa '70



Global Diversity Foundation  
A world of difference



LIBRERIA EDITRICE FIORENTINA  
Casa editrice dal 1902



ROCKIN SOILS

Terra Nuova

Vaso Policonico



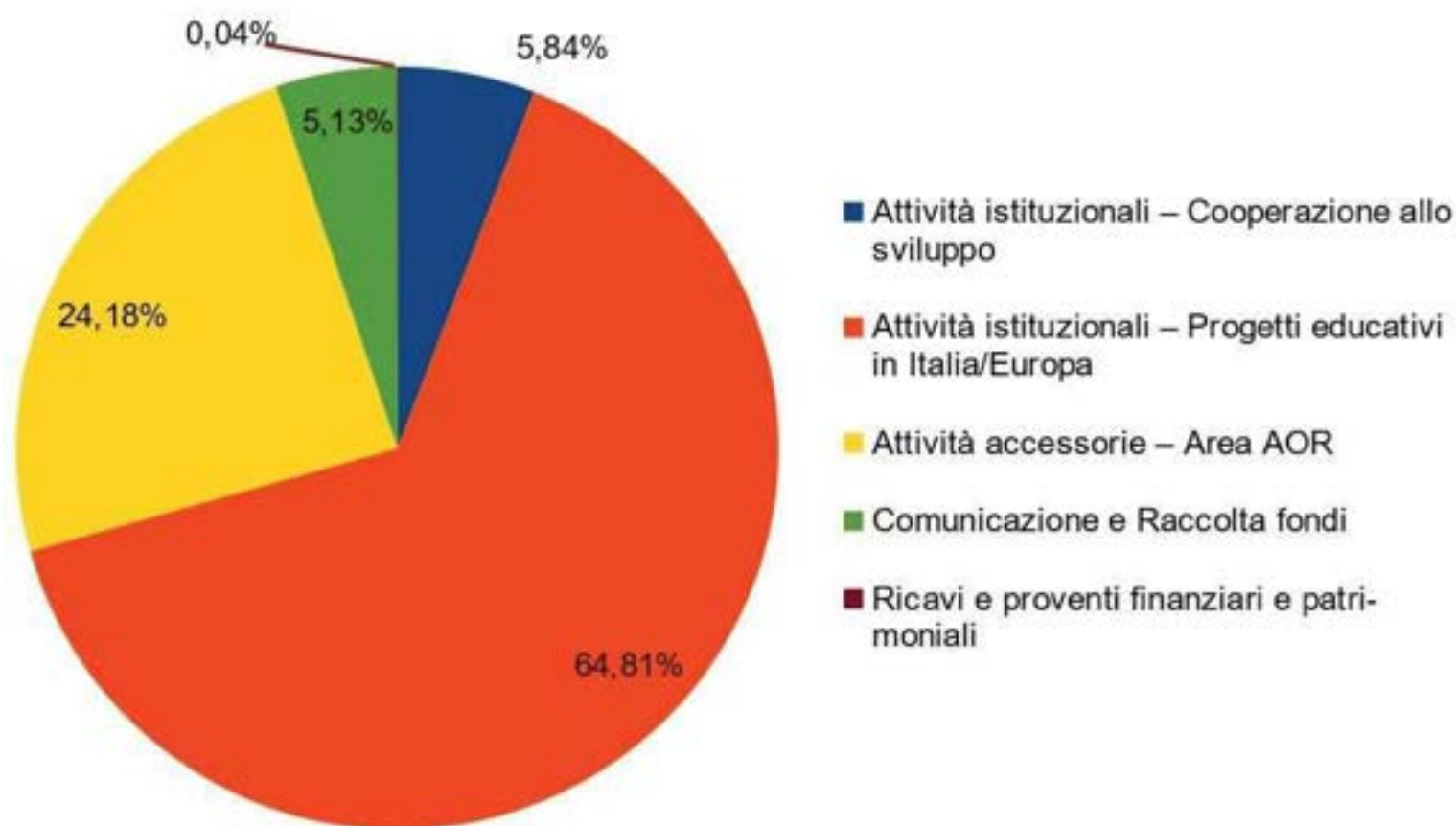
Centro per la Solidarietà e la Cooperazione tra i Popoli ONLUS





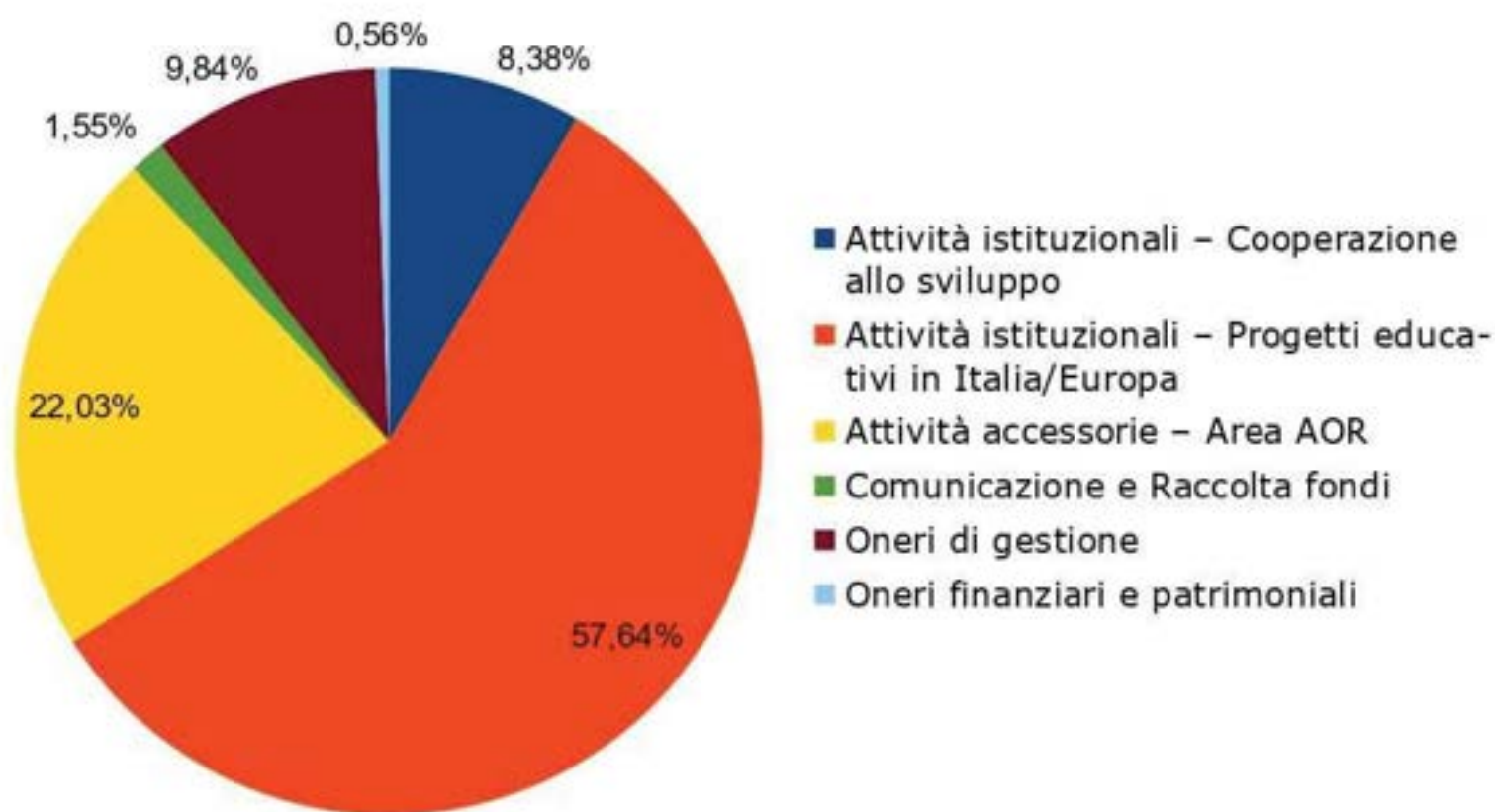
# BILANCIO 2020

## Entrate 2020: € 266.001,53



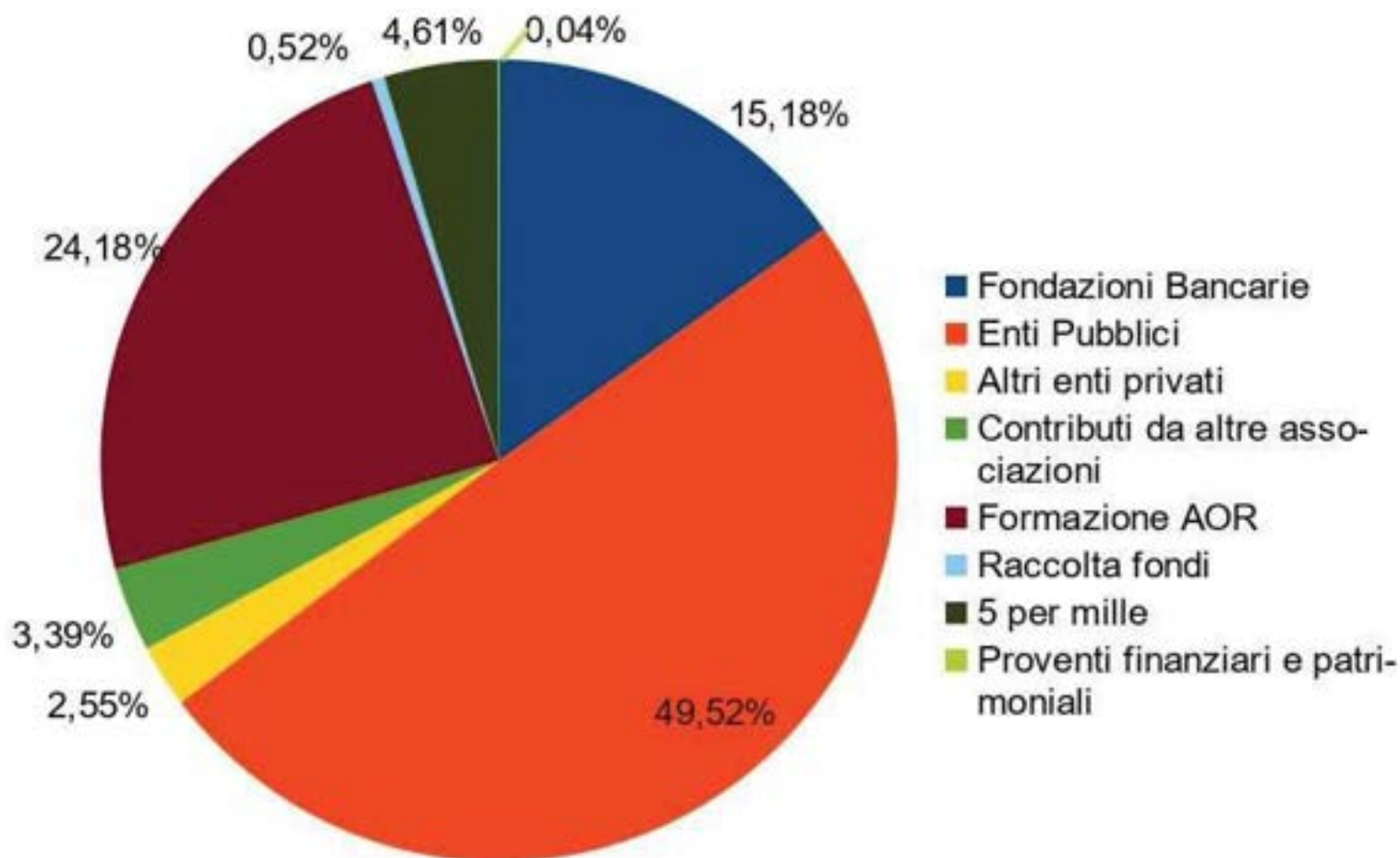
Entrate 2020	2020	2019	2018
Attività istituzionali – Cooperazione allo sviluppo	€ 15.528,33	€ 43.503,60	€ 42.980,85
Attività istituzionali – Progetti educativi in Italia/Europa	€ 172.391,76	€ 159.081,83	€ 113.737,77
Attività accessorie – Area AOR	€ 64.330,72	€ 55.434,50	€ 64.624,37
Comunicazione e Raccolta fondi	€ 13.649,03	€ 10.156,91	€ 8.704,30
Ricavi e proventi finanziari e patrimoniali	€ 101,69	€ 1.364,30	€ 122,90
<b>Totale</b>	<b>€ 266.001,53</b>	<b>€ 269.541,14</b>	<b>€ 230.170,19</b>

# Uscite 2020: € 263.193,13



Uscite 2020	2020	2019	2018
Attività istituzionali – Cooperazione allo sviluppo	€ 22.055,06	€ 40.301,59	€ 43.604,14
Attività istituzionali – Progetti educativi in Italia/Europa	€ 151.706,43	€ 130.775,44	€ 106.716,52
Attività accessorie – Area AOR	€ 57.974,74	€ 51.099,00	€ 51.695,61
Comunicazione e Raccolta fondi	€ 4.074,50	€ 4.647,33	€ 2.513,08
Oneri di gestione	€ 25.898,86	€ 32.555,90	€ 25.050,50
Oneri finanziari e patrimoniali	€ 1.483,54	€ 298,12	€ 867,24
<b>Totale</b>	<b>€ 263.193,13</b>	<b>€ 259.677,38</b>	<b>€ 230.447,09</b>

# Fonti di Finanziamento



Fonti di finanziamento	2020	2019	2018
Fondazioni Bancarie	€ 40.387,47	€ 91.892,84	€ 38.800,00
Enti Pubblici	€ 131.713,19	€ 53.394,50	€ 48.197,83
Altri enti privati	€ 6.791,10	€ 46.675,50	€ 54.196,78
Contributi da altre associazioni	€ 9.028,33	€ 10.622,59	€ 15.407,01
Formazione AOR	€ 64.330,72	€ 55.434,50	€ 64.624,37
Raccolta fondi	€ 1.391,90	€ 4.758,13	€ 2.843,44
5 per mille	€ 12.257,13	€ 5.398,78	€ 5.977,86
Proventi finanziari e patrimoniali	€ 101,69	€ 1.364,30	€ 122,90
<b>TOTALE</b>	<b>€ 266.001,53</b>	<b>€ 269.541,14</b>	<b>€ 230.170,19</b>

Il bilancio consuntivo 2020, il verbale dell'assemblea dei soci di approvazione del bilancio e la revisione contabile, sono consultabili nella sezione "Chi siamo" del sito [www.deafal.org](http://www.deafal.org).

# COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



*Contribuire allo sviluppo umano nei territori d'intervento, attraverso programmi pluriennali che puntino all'autonomia delle comunità locali.*



Con le proprie attività di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, Deafal è impegnata a **combattere la povertà e le disuguaglianze economiche e sociali globali**, attraverso programmi di **sviluppo rurale** rivolti principalmente ai piccoli agricoltori del Sud Globale. L'ONG ha realizzato più di 30 interventi in America Latina (Messico, Brasile, Ecuador) e in Africa (Mozambico, Togo, Marocco, Kenya, Ruanda), in partenariato con associazioni locali e ONG italiane ed europee.

In tutti i progetti c'è una particolare attenzione per la **tutela ambientale** e per l'**emergenza climatica**, per la **sicurezza e la sovranità alimentare**, ma anche per la promozione della **microimprenditorialità**, per il **turismo responsabile**, e per la **gestione dei rifiuti**.

# DEAFAL NEL MONDO

## Ha operato in 8 paesi

- Ha raggiunto più di 6000 famiglie contadine;
- Ha coinvolto 700 comunità rurali;
- Ha collaborato con 15 reti locali e organizzazioni della società civile.



# TOGO

**Il Togo ospita oltre 7.8 milioni di persone.** I tassi di povertà e disuguaglianza sono estremamente alti, con **oltre il 55% della popolazione al di sotto della soglia di povertà.** Questa situazione si aggrava ulteriormente **nelle aree rurali, dove il 69% delle famiglie vive al di sotto della soglia di povertà.**



La **Regione delle Savane** è la zona più a nord del Togo e rappresenta l'area più a **rischio di degradazione delle terre e desertificazione** a causa del cambiamento climatico e di una cattiva gestione dei suoli. La comunità locale ha memoria, anche recente, di gravi periodi di siccità e inondazioni, con effetti nefasti sulle popolazioni rurali più vulnerabili (perdite dei raccolti, incidenti da esondazioni, malnutrizione, incremento di malattie come la malaria e dissenteria). A tutto ciò, si è aggiunta **la difficile situazione causata dalla pandemia da COVID-19**, che ha inevitabilmente aggravato ulteriormente la condizione locale e rallentato le attività portate avanti nel paese.



Dal 2014 Deafal è attiva in Togo con programmi di sviluppo rurale, focalizzati in particolare sulla lotta alla desertificazione e all'empowerment femminile. Opera nella Prefettura di Kpendjal e Kpendjal Ovest, collaborando con l'ONG togolese GEVAPAF per la realizzazione delle sue attività. Grazie al

progetto “**AGROTOGO**”, nel 2015/2016 Deafal e GEVAPAF hanno instaurato una collaborazione che ha permesso di costruire una strategia di sviluppo della Prefettura di Kpendjal, nella Regione delle Savane, basata sulla valorizzazione delle risorse agroforestali locali.

Con il successivo progetto “**Il karité delle donne delle Savane: imprenditoria femminile e riforestazione in Togo**”, iniziato nel 2017 e sostenuto dal contributo della Regione Marche e dai fondi OPM della Chiesa Valdese, si è posto l'accento sull'autonomia economica femminile.



## IL KARITE'

Tra i prodotti agroforestali presenti nella zona, **il karité** rappresenta una risorsa strategica per la valorizzazione del territorio e per la lotta agli effetti del cambiamento climatico, ma è anche una grande opportunità economica per le donne. Infatti, la gestione di questo albero è principalmente in mano alle donne, che raccolgono i frutti e producono il burro di karité. Anche la trasformazione e l'uso del karité sono attività tipicamente femminili.

Si tratta di un prodotto forestale non legnoso, con frutti ricchi di vitamine e sali minerali. Le noci sono raccolte e vendute direttamente al mercato oppure

processate per la produzione del burro di karité. L'albero di karité cresce spesso spontaneamente e, a differenza degli altri alberi, difficilmente viene tagliato per la produzione di carbone.

Le donne togolesi sono le principali attrici della gestione non solo del Karité, ma di tutte le risorse agroforestali locali, come il neré, il baobab, l'anacardio e la produzione del carbone. Nonostante ciò, è presente un forte squilibrio tra gestione e proprietà: solo gli uomini sono i titolari del diritto di proprietà delle terre e degli input. Questo aspetto rende, di fatto, le donne dipendenti dalla volontà degli uomini e ne riduce l'autonomia economica.

Il progetto è intervenuto nelle Prefetture di Kpendjal e Kpendjal Ovest, Regione delle Savane. Nello specifico sono stati coinvolti i Cantoni di Borgou (villaggi di Gniempol, Bouldjuaré, Natchambaga e Djayiega) e Naki-Est (villaggio di Djmotigà).

**Anche se la pandemia ha inevitabilmente rallentato le attività,** soprattutto nei primi sei mesi del 2020, grazie all'applicazione delle misure delle autorità governative e sanitarie togolesi e le azioni intraprese dallo staff locale, è stato possibile continuare a sostenere le popolazioni vulnerabili del Nord del Togo nei loro sforzi di sviluppo. Così, nell'ambito della terza e ultima annualità del progetto, DEAFAL, con il sostegno del suo partner locale GEVAPAF, ha continuato a supportare le cooperative di donne trasformatrici di Djimontiga (Cooperativa Lampouguini) e Gniempol (Cooperativa Djore-Name) nello svolgimento delle loro attività. In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

**Sensibilizzazione sulle misure di prevenzione per la pandemia da Covid-19 e fornitura di DPI e igienizzanti;** per consentire alle donne trasformatrici di Djimontiga e Gniempol di rispettare le misure di prevenzione decretate dal governo e dalle autorità sanitarie per combattere la pandemia di Covid-19, DEAFAL ONG e GEVAPAF hanno organizzato momenti di sensibilizzazione e fornito kit costituiti da dispositivi per il lavaggio delle mani presso le cooperative, saponi e mascherine.

**Supporto (attraverso consulenza e formazione) all'attività di impresa delle due cooperative per migliorare la qualità dei processi di trasformazione;** è stata elaborazione di una strategia di rafforzamento delle cooperative e di miglioramento della qualità dei processi di trasformazione del karité. È stato quindi implementato un programma di interventi di supporto, realizzati nell'annualità di progetto, che prevedeva: formazione base sulla gestione del bilancio familiare e sull'imprenditorialità; formazione avanzata su BUONE PRATICHE DI PRODUZIONE, IGIENE E SICUREZZA SANITARIA; rafforzamento dei rapporti con gli attori della filiera del karité, tra cui l'Alleanza Globale del Karité (GSA), e con gli attori istituzionali; costituzione di un consorzio di 3 cooperative di trasformazione del karité.

**Riforestazione/ piantumazione di alberi nelle località di Djimontiga e Gniempol;** i preparativi per gli interventi di riforestazione del 2020 sono iniziati nei primi mesi dell'anno, con l'avvio di un vivaio, grazie al supporto di esperti nella produzione di piantine, messe successivamente a dimora dalle donne socie delle cooperative. Sono state prodotte e impiantate circa 500 piante di varie specie, in particolare specie forestali locali a rapida crescita, quali arkia biglobosa (Néré), Vitellaria paradoxa (Karité), Eucalyptus Camalendus (Eucalyptus), cacia siaméa, ecc.



**Fornitura di attrezzature e strumenti per migliorare trasformazione e conservazione dei prodotti;** nel corso del monitoraggio delle attività di trasformazione, le socie delle cooperative hanno sollevato il problema della mancanza di equipaggiamento adeguato alla conservazione del burro. Per ovviare a questo problema e per migliorare la qualità del burro di karité destinato alla commercializzazione, sono stati acquistati e consegnati alle donne trasformatrici di Djimontiga e Gniempol dei congelatori alimentati ad energia solare con placche fotovoltaiche. Inoltre entrambe le cooperative sono state dotate di mulino con tritatore.



# MOZAMBICO

Secondo lo Human Development Record del 2020, **il Mozambico è il nono paese meno sviluppato al mondo, posizionandosi al 181° posto su 189.** Vive lunghi periodi di siccità, alternati ad inondazioni e alluvioni. A tutto ciò, **si è aggiunta la difficile situazione provocata dalla pandemia da COVID-19**, che ha inevitabilmente impattato le attività portate avanti nel paese.



Deafal opera in Mozambico dal 2013 ed ha stabilito nel Paese un partenariato strategico di lungo periodo prima con il GVC ed ora con WeWorld GVC, intervenendo con le proprie competenze ed esperienze sull'agroecologia e l'Agricoltura Organica e Rigenerativa nei programmi di sviluppo rurale dell'ONG.

I progetti implementati sono stati principalmente volti a rafforzare:

- l'associazionismo rurale;
- le conoscenze su tecniche agricole volte alla gestione sostenibile delle risorse naturali e alla tutela ambientale;
- la gestione delle risorse idriche;
- **l'accesso al mercato da parte dei piccoli produttori.**



Dal 2017 al 2020 Deafal ha collaborato al progetto **“Prevenire e rispondere ai cambiamenti climatici: pratiche resilienti di mitigazione degli effetti della siccità in Swaziland e Mozambico”**, di COSPE, We-World GVC e Progetto Mondo MLAL, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, per il rafforzamento delle capacità di risposta ai danni causati dalla siccità El Niño e di prevenzione degli impatti del cambiamento climatico.



Deafal è stata coinvolta per introdurre **pratiche agroecologiche** nei territori di interventi, formando gli agricoltori dei distretti di Boane e Namaacha in Provincia di Maputo in Mozambico e della regione Lebombo in Swaziland.

Il progetto ha inteso potenziare la resilienza delle popolazioni colpite dalla siccità, per migliorare e aumentare le produzioni agricole, **rafforzando le competenze di agricoltori e tecnici**, attraverso lo sviluppo di:

- tecniche di produzione migliorate, più sostenibili in termini economici ed ambientali, con basso uso di input esterni e quindi particolarmente adatte alle fasce più vulnerabili
- modelli produttivi diversificati per favorire una generazione di reddito integrata;
- capacità e competenze per la gestione di tecniche e servizi che possano

mitigare gli effetti della siccità;

- tecnologie proposte ad alta efficienza, seppure di facile gestione, oltre che a basso costo di manutenzione. I servizi offerti sono stati disegnati nell'ottica della loro sostenibilità e replicabilità;
- competenze e strumenti a disposizione delle istituzioni e delle comunità a garanzia di una sostenibilità futura.

Ad inizio 2020, Deafal ha portato a termine la terza ed ultima missione in loco con i seguenti obiettivi:

- Monitorare le attività relative agli appezzamenti agroecologici precedentemente avviati;
- Rafforzare la formazione degli agronomi locali in tema di agroecologia;
- Valutare possibili opzioni per attività future in agroecologia e sviluppo rurale in Mozambico.

# MAROCCO



L'Alto Atlante sorge nel Marocco Centrale e si estende in direzione nord-est verso il confine con l'Algeria. Si tratta di un tipico sistema di alta montagna delle Regioni mediterranee, per altitudine, aridità, precipitazioni invernali, siccità estiva, elevata biodiversità e presenza di comunità locali che si impegnano in sistemi di sussistenza agro-silvo-pastorali.

I paesaggi colturali e culturali dell'Alto Atlante sono stati modellati da diverse pratiche degli Amazigh, popoli che hanno abitato la zona per millenni. Queste pratiche includono la raccolta tradizionale dell'acqua, che preserva i canali d'acqua comuni; la transumanza stagionale verso pascoli in alta quota; la manutenzione di alberi; la protezione dei siti sacri; la conservazione del suolo attraverso terrazzamenti e altre tecniche; agricoltura familiare e agroforestry; la raccolta di piante medicinali selvatiche e aromatiche. Tutte queste tradizioni contribuiscono ad un uso diversificato delle diverse altitudini e delle nicchie ecologiche dell'Alto Atlante.

Queste tradizioni sono sempre più minacciate dai cambiamenti climatici che causano siccità sempre più gravi e prolungate e inondazioni più frequenti, incidendo sulla produzione agricola, interrompendo i cicli di vita delle piante e contribuendo all'erosione del suolo. Queste problematiche, insieme alla scarsa redditività dei lavori agricoli tradizionali,

hanno causato una fuga dei giovani dalle campagne verso le città in cerca di opportunità educative e di lavoro, causando un'alta perdita dei valori culturali.

Dal 2018 Deafal è attiva in Marocco, prima con il progetto “**Mosaici agro-silvo-pastorali ad alta biodiversità nell'Alto Atlante del Marocco**” il cui obiettivo principale è stato quello di contribuire alla conservazione urgente ed efficace della diversità vegetale. Il progetto è stato condotto da **Global Diversity Foundation (GDF)**, nell'arco centrale-orientale nell'Alto Atlante che si estende dalla provincia di Al Haouz nella regione di Marrakech-Safi, alla vicina provincia di Azilal nella Regione di Béni Mellal-Khénifra. Questa zona comprende due comuni rurali - Imegdale nella provincia di Al Haouz e Ait M'hamed nella provincia Azilal - dove GDF dal 2012 conduce progetti sul campo per la conservazione delle piante e delle pratiche culturali.



Dal 2020 con il progetto “**Conserving High Atlas Agrobiodiversity for Improved Amazigh Livelihoods in Morocco**”, che si pone in continuazione con il precedente progetto. Questo progetto si svolge in partenariato con GDF e MBLA (Marocco), ed è finanziato dal Darwin Institute.

Nel 2019 Deafal ha svolto una valutazione sul campo con il fine di raccogliere dati agronomici e sociali per organizzare la prima Farmer Field School nelle comunità di Imegdal e Ait M’hamed. Come risultato di questa missione, i consulenti hanno proposto sei moduli di attività teorico-pratiche di capacity-building. Nel corso dello stesso anno, sono stati svolti i primi due moduli della Farmer Field School. Il primo modulo di formazione rivolto alle comunità e ai suoi agricoltori ha riguardato principalmente il suolo e l’importanza della sua fertilità nelle produzioni agricole. Mentre il secondo modulo ha trattato della salute e della

nutrizione delle piante, rispettando principi di agroecologia.



**A causa della pandemia, i restanti moduli hanno subito una momentanea interruzione.** Di conseguenza, nel 2020, per compensare questa assenza sul campo, è stata sviluppata **una strategia di accompagnamento a distanza tramite tecnici locali.** Gli agronomi locali hanno frequentato regolarmente le comunità e riportato materiale, foto e domande ai tecnici di Deafal. In questo modo si è riusciti a fare fronte in parte alla mancanza di contatti sul campo e a dare continuità alle attività agronomiche.

# EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE



*Contribuire al cambiamento della società, stimolando un agire individuale e collettivo, attraverso una rete di persone attente e consapevoli ai temi della sostenibilità ambientale, della sovranità alimentare e del consumo critico.*



L'impatto umano sull'ambiente sta minacciando gli ecosistemi a livello globale. Milioni di persone ogni anno si spostano a causa della perdita di fertilità dei suoli e della desertificazione. La perdita di biodiversità registrata negli ultimi anni è tra le minacce più significative per il mantenimento degli equilibri degli ecosistemi e la sopravvivenza di tutte le specie. L'agire di ognuno di noi è fondamentale per realizzare un vero cambiamento. Per questo **Deafal è attiva nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale e dell'Educazione Ambientale**

**(ECG-EA), con progetti comunitari partecipativi e percorsi nelle scuole.**

Deafal ha una **vasta esperienza nell'ambito dell'ECG-EA**. Dal 2011 tiene laboratori e corsi di formazione per diffondere consapevolezza su tematiche socio-ambientali, tra cui la riduzione della produzione di rifiuti, il risparmio idrico ed energetico, gli acquisti consapevoli, la promozione delle Community Supported Agriculture (CSA) e in generale di nuove forme di relazione e collaborazione tra agricoltori e consumatori.

A partire dalla sua esperienza nel settore ambientale e socioeducativo, Deafal promuove il **consolidamento del senso di appartenenza alla comunità globale soprattutto negli ambiti della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale**. Per questa ragione per Deafal l'Educazione alla Cittadinanza Globale e l'Educazione Ambientale sono inscindibili e strettamente collegati. Le interconnessioni ed interdipendenze fra diversi territori, infatti, hanno un peso rilevante per la sostenibilità del pianeta e nell'ambito della produzione e del consumo alimentare in particolare si distinguono chiaramente le conseguenze globali di scelte locali.

L'azione di Deafal è indirizzata a due target:

- **Ragazzi**, con l'obiettivo di introdurre i concetti di agroecologia, AOR, sovranità alimentare ed educazione ambientale/alimentare attraverso laboratori didattici e attività educative,

## PROGETTI DI RETE

Deafal è attiva nel sostegno alle comunità rurali a livello locale ed europeo attraverso una serie di **progetti di rete**.

Questi progetti sono portati avanti grazie alle relazioni di partenariato e di contatti sia locali che europei ed internazionali.

avvalendosi in particolare di linguaggi artistici, che mirano ad arrivare ai ragazzi stimolando le loro emozioni e la loro curiosità.

- **Adulti e comunità rurali**, con l'obiettivo di trasmettere il valore del territorio, dell'agricoltura e del cibo, tramite attività di formazione innovative e multidisciplinari sui diversi metodi di produzione alimentare e il riconoscimento dei vari attori delle filiere (comunità rurali).

Per ognuna di queste attività, Deafal collabora con artisti (musica, illustrazione, teatro, ecc.), professionisti con esperienza nella facilitazione e nella creazione di comunità, con esperti in ecologia, in permacultura e in agroecologia e AOR. Il risultato sono attività didattiche e di formazione innovative, inclusive e multidisciplinari per avvicinare le persone al mondo dell'agricoltura con un approccio fresco e coinvolgente.

In particolare, Deafal è impegnata in diversi progetti a livello europeo, grazie ai quali si sta consolidando e sta crescendo una rete europea di attori delle comunità rurali. Si tratta di tre progetti Erasmus +: **Medcaravan; AYE-Agroecology for Youth; e SALSIFI**.

# MedCaravan: the Mediterranean Caravan: Learning and Sharing Agroecology

Nel **bacino del Mediterraneo** assume un'importanza sempre più rilevante la transizione verso pratiche e comunità maggiormente sostenibili. L'industrializzazione del modello produttivo ha causato la perdita di terreni sani, biodiversità e sementi locali, portando all'abbandono dei terreni stessi e aggravando le disuguaglianze socioeconomiche (SOER 2015 dell'EEA). Infatti, mentre il valore aggiunto dell'industria agricola dell'UE è cresciuto costantemente negli ultimi dieci anni, il tenore di vita delle comunità rurali è diminuito.

Il progetto denominato "**The Mediterranean Caravan: Learning and Sharing Agroecology**", abbreviato in MedCaravan, a partire dall'evidenza scientifica, intende dimostrare che le pratiche agroecologiche aiutano a combattere la perdita di biodiversità, i cambiamenti climatici e la povertà rurale.

MedCaravan è un **progetto educativo** che mira a raccogliere, valorizzare e condividere conoscenze locali e innovative riguardanti le **pratiche agroecologiche nei paesi del Mediterraneo**, creando materiali didattici di alta qualità e trasformando i membri della comunità in divulgatori.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- **Sostenere l'inclusione sociale delle comunità rurali** attraverso l'apprendimento da parte degli adulti



e la valorizzazione e il rafforzamento delle conoscenze locali;

- **Integrare pratiche agroecologiche nell'agricoltura su piccola scala** per sostenere le comunità rurali e allo stesso tempo promuovere la resilienza agli shock climatici e la sostenibilità ambientale;
- **Sviluppare le capacità di innovazione** migliorando le competenze tecniche e organizzative dei partner e dei target destinatari.

MedCaravan verrà condotto da Deafal in qualità di capofila di un'ampia cordata di organizzazioni del Mediterraneo: **Budgay** (Turchia), **Zelena Tranzicija** (Serbia), **HSEP** (Croazia), **Fciencias.Id** (Portogallo) e la rete internazionale delle CSA/LSPA **Urgenci** (Francia). MedCaravan è finanziato dal programma **Erasmus+**.

Questo progetto getta le basi per una **più profonda cooperazione internazionale per lo sviluppo rurale e l'agroecologia**. MedCaravan è stato avviato alla fine del 2020 e opererà in Serbia, Croazia, Portogallo, Italia, Turchia.



# Altri Progetti Erasmus+

Alla fine del 2020 sono stati avviati due progetti Erasmus+ di cui Deafal è partner: AYE-Agroecology for Youth e SALSIFI.

Il progetto **“Agroecological Youth Education for Future”**, abbreviato in AYE, è un progetto educativo che mira ad aumentare la consapevolezza dei giovani riguardo all’ambiente, al cambiamento climatico e alla sostenibilità alimentare attraverso l’uso di un approccio agroecologico. Aumentare la consapevolezza giovanile sulla necessità di un ambiente salutare è infatti cruciale non solo per la loro salute e il loro benessere, ma per quelli di tutte le comunità locali. Inoltre, AYE mira ad aumentare la conoscenza e i metodi di un più ampio bacino di giovani educatori nell’ambito dell’agroecologia, fornendo loro gli strumenti pedagogici e i metodi più appropriati per avvicinarsi a giovani tra i 13 e i 18 anni.

AYE è un’iniziativa unica a livello Europeo per progredire verso la sostenibilità ambientale e per promuovere competenze civili e sociali, la comprensione e il rispetto reciproci, e l’appropriazione di valori democratici.

Questo progetto è gestito da sette organizzazioni partner: AMPI (Repubblica Ceca), AEP (Grecia), Bugday (Turchia), Deafal, URGENCI (Francia), Polekol (Serbia) e AddArt (Grecia). Ed è finanziato dal programma Erasmus+.

Il progetto denominato **“Supporting Advanced Learning for Stakeholders Involved in Sustainable Food systems Initiatives”**, abbreviato in Salsifi, mira a sviluppare e implementare un programma di istruzione transnazionale innovativo, che rafforzi la capacità delle reti CSA e dei funzionari pubblici a livello locale, regionale, nazionale ed europeo nella gestione di processi collaborativi di elaborazione delle politiche alimentari pubbliche.

Questo progetto verrà condotto da URGENCI (Francia) in qualità di capofila di un’ampia cordata di organizzazioni: Asociatia pentru Sustinerea Agriculturii Taranesti (Romania), Deafal (Italia), AMPI (Repubblica Ceca), Réseau des GASAP (Belgio), Zambra (Spagna), Solidarische Landwirtschaft Ev (Germania), Tudatos Vasarlok Kozhasznu Egyesulete (Ungheria), Réseau des AMAP en Ile-de-France (Francia), ICLEI EUROPEAN SECRETARIAT GmbH (Germania).

# ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

Deafal realizza progetti, laboratori didattici ed attività educative in collaborazione con le scuole, per raggiungere gli adulti di domani, bambini e ragazzi, stimolando una sana curiosità per la vita e per ciò che succede nel resto del mondo, spingendoli a guardare al mondo con spirito critico e con consapevolezza e ad essere protagonisti delle proprie scelte di vita e di consumo, per contribuire alla formazione di una società più giusta ed ecologicamente sostenibile.



## Green School

Il progetto **Green School**, attraverso l'attivazione di una rete regionale di associazioni ed enti locali che coinvolge tutte le province lombarde, intende assicurare in ambito educativo **la diffusione di conoscenze, competenze e attitudini orientate allo sviluppo sostenibile**, contribuendo al raggiungimento di alcuni degli obiettivi dell'agenda 2030.

Il progetto, nato in Provincia di Varese

nel 2009 su iniziativa del Cast ONG, nella sua edizione 2019/2020 estesa a tutte le province lombarde, è promosso da Aspem in partenariato con diverse ONG della rete CoLomba, con il supporto di Regione Lombardia e il cofinanziamento dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Deafal è responsabile per le attività nella Provincia di Mantova.

Le Green School promuovono un modello di apprendimento attivo, aspirano a delle **modifiche dei comportamenti** senza introdurre ulteriori tecnologie e propongono un'azione cooperativa della comunità scolastica verso obiettivi comuni. Sono scuole che si impegnano a ridurre anno dopo anno il proprio impatto sull'ambiente e a educare i propri alunni a un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

Nell'anno scolastico 2019/2020 il progetto ha coinvolto 40.000 alunni di 250 scuole di ogni ordine e grado con sede in tutte le province lombarde e 2000 insegnanti.

Le tematiche ambientali proposte e le eco-azioni promosse all'interno delle scuole riguardano, in particolare, sei "pilastri":

- Risparmio energetico
- Riduzione dei rifiuti
- Mobilità sostenibile
- Riduzione degli sprechi alimentari
- Risparmio di acqua
- Ambiente e biodiversità

Le scuole che hanno aderito al progetto hanno usufruito di:

- un percorso formativo gratuito di introduzione al ciclo di progetto e avvio delle azioni, nonché di approfondimento con esperti sui sei pilastri ambientali;
- supporto metodologico nell'organizzazione delle attività, consulenza e assistenza per la progettazione, avvio e realizzazione delle eco-azioni;
- sopralluoghi di valutazione;

- monitoraggio all'interno della scuola nel corso dell'anno scolastico;
- materiali online: il blog, la cassetta degli attrezzi, il sito [www.modusriciclandi.info](http://www.modusriciclandi.info), la pagina Facebook Green School, per conoscere esperienze simili realizzate in altre scuole, iniziative in corso, progetti e iniziative a cui aderire, aggiornamenti;
- il riconoscimento Green School che attesta l'impegno della scuola nell'azione di riduzione delle emissioni e nell'educazione alla sostenibilità;

Le attività in provincia di Mantova, coordinate da Deafal, hanno visto il coinvolgimento di 24 istituti comprensivi. A fine anno scolastico sono stati assegnati i riconoscimenti Green School a tutte le scuole che hanno adottato eco-azioni per ridurre l'impatto sull'ambiente e ne hanno misurato l'effetto. Le scuole certificate da Deafal, oltre ad aver coinvolto attivamente tutti gli studenti e il personale scolastico, hanno collaborato con altre realtà territoriali e hanno diffuso i risultati delle proprie azioni a tutti i cittadini, riuscendo a adempiere agli obiettivi finali del progetto.

L'anno 2019/2020, nonostante le difficoltà dovute alla situazione pandemica da COVID-19, ha visto un notevole rafforzamento ed incremento di risultati positivi, misurabili attraverso le buone pratiche sostenibili, le nuove sinergie tra i soggetti del territorio, l'incremento di una cittadinanza attiva, l'utilizzo di nuovi strumenti, lo sviluppo di nuove competenze e la maggiore integrazione e trasversalità della sostenibilità ambientale nella didattica.

L'insieme di questi miglioramenti, delle cooperazioni create tra i soggetti del territorio, del rafforzamento della rete che si è creata tra le scuole e la cittadinanza, ha creato basi solide per una continuità progettuale.

Nonostante il progetto finanziato da AICS si sia concluso con l'anno 2019/2020, nel corso del prossimo anno Deafal garantirà la continuità delle attività nel corso del 2021/2022.



## PROGETTI DI AGRICOLTURA SOCIALE

Già nel 2019 Deafal ha realizzato attività in collaborazione con enti che si occupano di agricoltura sociale e di inserimento lavorativo nella filiera agroalimentare di persone in condizioni di fragilità, intensificate nel 2020 grazie all'approvazione a fine 2019 del progetto Agroforesta Bonsai, con capofila la Cooperativa Sociale Futura Onlus di Bareggio.

I risultati incoraggianti ottenuti e l'affinità di questo ambito di azione con le finalità e l'approccio di Deafal, hanno indotto il nuovo Consiglio direttivo, nominato ad ottobre 2020, ad inserire la promozione di attività di agricoltura sociale in collaborazione con cooperative sociali e imprenditori agricoli nelle strategie di lungo periodo dell'area ECG/EA.

A parre dalle esperienze dei progetti A.C.E. e Agroforesta Bonsai, Deafal

intende coltivare le relazioni con cooperative e imprese sociali ed enti impegnate nell'inserimento lavorativo di persone fragili in agricoltura.

In questo modo si vuole mettere a disposizione la competenza dei Deafal sull'AOR, sulla filiera corta e sulle relazioni produttore/consumatore al lavoro sociale svolto da queste organizzazioni, contribuendo a migliorare l'efficacia della loro azione.



# ACE - Agroecology Circular Economy for a new south Milan



Il progetto ACE- Agroecology Circular Economy for a new south Milan, promosso dall'Associazione Nocetum e cofinanziato dalla Fondazione Cariplo, è giunto alla sua seconda annualità.

ACE è un progetto di agricoltura sociale e interviene su due aspetti: il rafforzamento del carattere agroecologico delle attività produttive ed educative di CasciNet e Associazione Nocetum e l'inserimento lavorativo di persone fragili nelle filiere agroalimentari dei due enti.

Dopo aver curato nel primo anno la formazione agronomica e la redazione di un piano di economia circolare, Deafal ha assicurato con i suoi agronomi assistenza tecnica alle attività agricole di Cascina Nocetum, ha supportato Nocetum CasciNet nella valutazione di possibili collaborazioni e integrazione rispetto all'attività apistica dei due enti, ha curato

con i suoi agronomi assistenza tecnica alle attività agricole di Cascina Nocetum, ha supportato Nocetum CasciNet nella valutazione di possibili collaborazioni e integrazione rispetto all'attività apistica dei due enti, ha curato una mappatura delle aziende agricole con cui lavora per verificare le possibilità di inserimento lavorativo delle persone con fragilità formate nell'ambito del progetto. Tale mappatura sarà ultimata nel 2021 con un percorso di ricerca attiva di lavoro per le persone formate grazie al progetto ma non ancora coinvolte in percorsi di inserimento lavorativo.



# Agroforesta Bonsai

Agroforesta Bonsai – dal piccolo al grande è un progetto di Agricoltura sociale che interviene nel territorio di Bareggio e Sedriano (all'interno del "Comparto 1" del Parco Agricolo Sud Milano), con la finalità di ripristinarne il valore produttivo e culturale, valorizzando i terreni minori a rischio di urbanizzazione con colture e tipiche e varietà produttive ormai quasi scomparse.

A tale scopo, la Cooperativa Sociale Futura ONLUS, capofila del progetto, intende creare una realtà agroecologica innovativa, che generi opportunità occupazionali e benessere ambientale e sociale, sperimentando un modello di Agroforestazione e Agricoltura Rigenerativa virtuoso, estendibile ad altri terreni e in grado di stimolare lo sviluppo socio-economico del territorio.

Si opererà su 4 assi, corrispondenti agli obiettivi specifici del progetto:

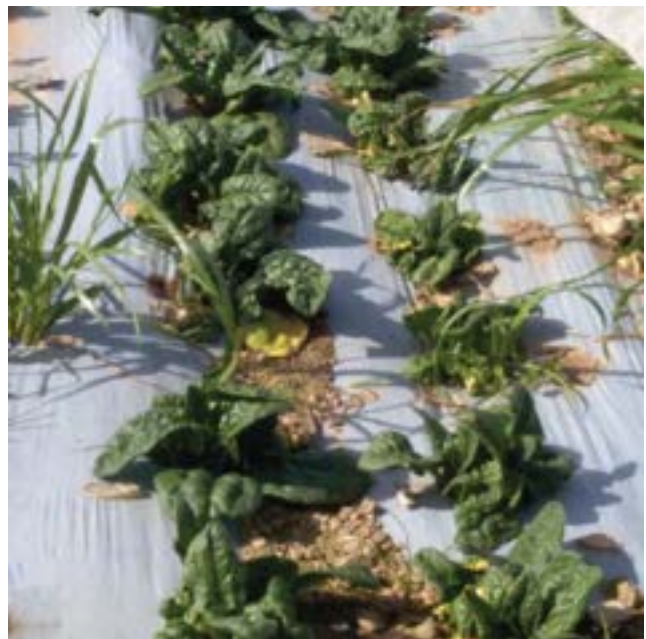
1) Agroecologia: dimostrare che le tecniche di agroforestazione e agricoltura rigenerativa consentono di ottenere una produzione diversificata e di eccellente qualità, con una redditività tale da garantire la sostenibilità economica dell'attività agricola.

2) Multifunzionalità: cogliere le opportunità di un'agricoltura multifunzionale e riprendere il valore socio-culturale della tradizione agricola del territorio. Riavvicinare gli individui e

le comunità al contesto agricolo e naturale.

3) Inserimento Lavorativo: Creare un contesto di lavoro protetto per 4-6 nuovi inserimenti lavorativi di soggetti in condizioni di svantaggio.

4) Rete: connettere la competenza tecnica di Deafal e le altre esperienze del contesto milanese al radicamento territoriale di Futura. Portare le tecniche di Agroecologia a conoscenza di agricoltori del territorio, scuole, negozi e cittadini/consumatori. Consolidare la collaborazione con il carcere di Bollate, potenziando le possibilità di formazione e di reinserimento.



Nel 2020 Deafal ha curato la progettazione culturale dell'orto e del frutteto della Cooperativa Futura e ha affiancato lo staff della cooperativa nell'avvio delle attività orticole e nella piantumazione del frutteto, effettuata

nell'autunno 2020.

Il programma formativo agronomico, invece, è stato in gran parte rimandato al 2021, a causa delle restrizioni per la pandemia, poiché era prevista l'apertura al pubblico e in particolare ad operatori agricoli del territorio di gran parte dei corsi.

Nel 2020 è stato realizzato il corso di formazione introduttivo sulla salute del suolo.

In compenso, per garantire un'adeguata preparazione del personale della Cooperativa Futura impegnato nell'attività agricola e l'efficace avvio delle operazioni agronomiche, è stato intensificato il programma di assistenza tecnica, a distanza e con visite di campo, che si è trasformato in una vera e propria formazione on the job per lo staff.



# AGRICOLTURA ORGANICA E RIGENERATIVA



*Mettere a disposizione di ogni realtà agricola tecniche e tecnologie appropriate e facilmente applicabili in campo, affiancando produttori e allevatori per far in modo che possano aumentare la fertilità e la produttività della propria realtà e allo stesso tempo contenere i costi di produzione. Incentivare così, una produzione di cibo sano e accessibile a tutti, generando una società più giusta ed equa.*



L'Agricoltura Organica e Rigenerativa (AOR) è una sintesi di conoscenze, tecniche ed esperienze in ambito agro-silvo-pastorale che attinge da differenti approcci ed esperienze di agricoltura sostenibile di tutto il mondo. L'AOR basa il proprio lavoro su un'ottica sistemica e rigenerativa: minimizzando lo spreco, valorizzando le risorse già presenti in un'azienda, riattivando il ciclo naturale di un sistema agronomico e acquisendo in produttività.



L'Agricoltura Organica e Rigenerativa (AOR) è una disciplina teorico-pratica che attinge da **differenti approcci** ed esperienze di agricoltura sostenibile che hanno attraversato il secolo scorso e quello attuale.

L'AOR è basata su **semplici principi agronomici, economici ed ecologici** perché massimizza le risorse presenti all'interno di un'azienda agricola e di un territorio contenendo i costi di produzione e aumentando gradualmente la fertilità del suolo.

Tecniche di successo provenienti da tutto il mondo, la sapienza contadina di ogni territorio e le moderne conoscenze scientifiche vengono mescolate per ottenere un **modello agricolo efficiente, in continua evoluzione e non dogmatico.**

L'Agricoltura Organica e Rigenerativa di Deafal non è codificata da un regolamento o da un disciplinare, ma cerca di rispettare il lavoro delle persone e il grande capitale naturale di cui beneficiano le aziende agricole.

Per questo motivo sono stati individuati quattro semplici punti che raccolgono i principi e i valori dell'AOR:

1. Rigenerare il suolo
2. Rigenerare gli ecosistemi e la biodiversità
3. Rigenerare le relazioni tra gli esseri viventi
4. Rigenerare i saperi

Sono numerose le tecniche e le tecnologie che l'Agricoltura Organica e Rigenerativa applica nel lavoro di progettazione, formazione e assistenza tecnica alle aziende agricole.

Gli strumenti di lavoro dell'AOR non devono essere visti come una panacea risolutiva per tutti i problemi, ma vanno intesi come componenti di un approccio produttivo complesso.

Questo approccio deve tenere in considerazione gli **aspetti sociali, economici, ambientali ed agronomici dell'azienda agricola.**

Tra gli strumenti che mettiamo in campo troviamo:

- Valutazione empirica della qualità del suolo
- Cromatografia circolare su carta
- Produzione di mezzi tecnici in azienda
- La gestione degli animali
- La sistemazione idraulica in Keyline
- Le colture di copertura



# FORMAZIONE E SEMINARI

Deafal realizza dal 2010 attività formative specifiche per gli agricoltori, coinvolgendo anche cooperative, associazioni di categoria, tecnici e appassionati.

I corsi di Deafal sono di alto profilo professionale perché tenuti da **agronome e agronomi con vasta esperienza di campo** su tutte le colture più diffuse nel Paese.

Il 2020 è stato l'anno caratterizzato dalla pandemia di COVID-19, molte attività programmate sono state annullate o rimandate a quando la situazione sanitaria avesse permesso nuovi momenti formativi in assoluta sicurezza per i partecipanti e i docenti.

Siamo riusciti a realizzare eventi formativi da gennaio a inizio marzo e poi nuovamente a settembre e inizio ottobre.

Per poter rispondere ugualmente alle richieste di formazione ricevute durante i periodi dei lockdown abbiamo proposto incontri online con produttori e aziende agricole. Questo ha dato modo a tantissime persone di capire qual'è il lavoro che si svolge a livello aziendale con l'AOR e ha dato grande visibilità alle imprese agricole stesse. Sempre online, sono stati organizzati interventi divulgativi sull'Agricoltura Organica e Rigenerativa (si veda il capitolo "Comunicazione").

Per far fronte alle nuove esigenze di distanziamento, verso la fine del 2020 è stato ideato un percorso misto di FormAzione sull'AOR. Questo percorso formativo è composto di quattro moduli specifici. Ogni modulo è formato da due incontri online da tre ore ciascuno e da un incontro pratico in presenza nelle aziende italiane, e sarà realizzato nel 2021, non appena la situazione pandemica lo consentirà.

Durante il 2020 sono stati organizzati corsi presenziali in:

- Lombardia -PSR
- Marche – PSR
- Toscana – PSR
- due corsi in collaborazione con Vaso Policonico
- due corsi di microbiologia applicata all'agricoltura tenuti da Rubèn Borge
- un corso di orticoltura Organico e Rigenerativa all'interno del percorso di formazione permanente in Toscana
- un corso sul suolo nell'ambito del progetto Agroforesta Bonsai

Inoltre, sono stati realizzati dei corsi on line con IOU - International Open University

e create le partnership per le formazioni on line che si realizzeranno nel 2021.

Tutte le formazioni e gli aggiornamenti sono disponibili sulla piattaforma [www.agricolturaorganica.org](http://www.agricolturaorganica.org)

# ASSISTENZA TECNICA

Da più di dieci anni, le agronome e gli agronomi di Deafal svolgono un servizio di assistenza tecnica professionale in campo alle aziende agricole di tutto il paese e per tutte le colture.

Le aziende vengono seguite nel miglioramento delle rese e della qualità dei prodotti, e nel loro rinnovamento per una transizione all'Agricoltura Organica e Rigenerativa.

La finalità generale del nostro lavoro in campo è rendere l'azienda agricola un **sistema funzionale e dinamico** nel quale ogni intervento contribuisce a raggiungere la **massima efficienza economica, agronomica ed ecologica**.

Il lavoro di consulenza tecnica ha anche le seguenti finalità specifiche:

- **il contenimento dei costi** di esercizio attraverso l'eliminazione dei prodotti di sintesi, la massima valorizzazione delle risorse esistenti in loco e la massima efficienza dei fattori produttivi;

- **il recupero graduale della produttività** attraverso la rigenerazione dei suoli degradati. Deafal interviene nelle **aziende già attive** sulla riorganizzazione generale della produzione agricola, o su singoli aspetti della stessa.

Nel 2020, durante la prima fase della pandemia i nostri tecnici hanno sospeso anche il lavoro di campo, ma col passare dei mesi e prendendo le giuste precauzioni si è ricominciato a seguire da vicino le aziende agricole che affianchiamo nel processo di transizione all'AOR.

Molte nuove aziende si sono avvicinate e le sfide legate a questa attività sono cresciute, come è cresciuto il numero di tecnici che ha cominciato a collaborare con l'organizzazione.



# LA CARTA DEI PRINCIPI E DEI VALORI DELL'AGRICOLTURA ORGANICA E RIGENERATIVA

## • RIGENERARE IL SUOLO

Implementare pratiche che aumentino la fertilità dei suoli, quantificabile dall'aumento di carbonio organico, dalla maggiore dotazione e disponibilità di elementi minerali e dall'aumentata diversità microbiologica.

In terreni di collina e di montagna, scegliere sistemi e tecniche che limitino l'erosione del terreno.

Adotta pratiche scientifiche, innovative e sperimentali che valorizzino le specificità e le culture locali, traendo spunto dalle tradizioni dei territori.

## • RIGENERARE GLI ECOSISTEMI E LA BIODIVERSITÀ

Operare diminuendo le contaminazioni ambientali da sostanze chimiche di sintesi valorizzando gli scarti aziendali del territorio attraverso l'autoproduzione dei mezzi tecnici, rivalutando le risorse genetiche locali, gestendo in maniera efficiente le acque e le risorse agro-silvo-pastorali.

## • RIGENERARE LE RELAZIONI TRA GLI ESSERI VIVENTI

Garantire alle piante cure colturali e trattamenti che favoriscano la loro salute nel tempo e il loro costante equilibrio fisiologico.

Agire nella cura e nel rispetto della dignità delle persone e degli animali.

Favorire rapporti di lavoro e di scambio basati sulla tutela di diritti e sulla trasparenza.

## • RIGENERARE I SAPERI

Promuovere la conoscenza come bene collettivo in continua trasformazione ed evoluzione, da acquisire e trasmettere in una dimensione di apertura e interazione con gli altri.

# COMUNICAZIONE E NETWORKING



## COMUNICAZIONE

Il sito [deafal.org](https://deafal.org): è il sito istituzionale di Deafal, permette di conoscere l'associazione in tutti i suoi ambiti di lavoro e di consultare i documenti ufficiali (statuto, atto costitutivo, bilanci).

Il sito [agricolturaorganica.org](https://agricolturaorganica.org): è la piattaforma tematica sull'Agricoltura Organica e Rigenerativa. Pensato per essere uno spazio di conoscenza dell'AOR e delle realtà italiane che praticano i metodi AOR (grazie ad una mappa interattiva). Viene costantemente aggiornato sulle iniziative in ambito formativo di Deafal.

La Pagina Facebook [Deafal ONG](https://www.facebook.com/DeafalONG): è la pagina "fan" ufficiale di Deafal con 4649 followers. Viene utilizzata per promuovere i progetti, le attività e gli eventi organizzati da Deafal. Inoltre, è strumento di diffusione delle campagne sostenute da Deafal.

La pagina Facebook [Agricoltura Organica e Rigenerativa](https://www.facebook.com/AgricolturaOrganicaeRigenerativa): è la pagina dedicata alle notizie relative alle formazioni e all'accompagnamento tecnico AOR seguita da più di 12.000 persone. È legata al gruppo Facebook [Agricoltura Organica e Rigenerativa](https://www.facebook.com/AgricolturaOrganicaeRigenerativa),

nato nel 2017 per permettere alla community AOR di poter scambiare informazioni ed esperienze sull'AOR e che ad oggi ha raggiunto 4571 iscritti.

La pagina Instagram [deafal\\_aor](https://www.instagram.com/deafal_aor): è strumento di diffusione delle notizie immediate di Deafal e delle iniziative sull'Agricoltura Organica e Rigenerativa. Ha raggiunto più di 1500 follower.

La pagina LinkedIn [Deafal – Agricoltura Organica e Rigenerativa](https://www.linkedin.com/company/deafal-organica-e-rigenerativa): viene utilizzata per promuovere i progetti, le attività e gli eventi organizzati da Deafal, così come le iniziative sull'Agricoltura Organica e Rigenerativa. Questa pagina ha raggiunto 669 collegamenti e 683 follower.

Il Canale YouTube [Agricoltura Organica – Deafal ONG](https://www.youtube.com/channel/UC...): è il contenitore video di Deafal, contiene numerosi materiali video sulle formazioni realizzate in ambito AOR e sui progetti di cooperazione allo sviluppo. Nel canale YouTube abbiamo raccolto tutte le conversazioni tra i nostri tecnici e il variegato mondo agricolo italiano. Questo canale conta 720 iscritti.

Deafal invia periodicamente una newsletter a soci e interessati. La newsletter contiene articoli riguardanti i progetti di cooperazione allo sviluppo ed ECG, i corsi e le formazioni AOR e uno spazio dedicato alla Rete AOR per far conoscere progetti ed iniziative di chi mette in pratica i metodi AOR. Nel 2020 abbiamo inviato 12 newsletter - raggiungendo i 2100 iscritti, con una media di apertura pari al 29,25% e con una media di click pari al 7%.

Nel 2020, data la situazione pandemica e l'impossibilità di organizzare eventi in loco, sono stati svolti **30 eventi online, tra dirette e webinar.**

La prima diretta è stata "**Aperitivo con Deafal**", durante la quale è stata fatta una presentazione informale dei soci e dei collaboratori di Deafal.

Nel corso dell'anno sono poi state svolte **10 dirette di presentazione e visita virtuale di alcune aziende agricole in tutta Italia che applicano l'Agricoltura Organica e Rigenerativa:** azienda agricola Blasi, azienda agricola Biopuntozero, azienda agricola La Petrosa, azienda agricola Tenuta Le Vette, azienda agricola Rasoterra, azienda agricola Tularù, cooperativa La Lucerna, azienda agricola San Bonifacio, azienda agricola Biosmurra, azienda agricola L'Avventura.

Sono poi stati fatti **13 interventi divulgativi sull'Agricoltura Organica e Rigenerativa**, toccando alcuni temi centrali quali olivicoltura organica e rigenerativa; concimazione e potatura dell'olivo; orto familiare e nutrizione di

suolo e piante; gestione dell'acqua, keyline e subirrigazione; produzione aziendale dei mezzi tecnici. Alcuni incontri sono stati dedicati alla presentazione del libro "agricoltura Organica e Rigenerativa – Oltre il Biologico" di Matteo Mancini, altri alla presentazione di progetti come Scires Matt-Agroforesta Bonsai.

Sono state svolte **5 dirette di presentazione di alcune organizzazioni con cui Deafal condivide idee, progetti e valori:** con WWOOF Italia; con Rete Semi Rurali; con Agroecology Europe Youth Network; diretta "CSACT! Avviare e gestire una community supported agriculture" (evento di Ruralopoli); e diretta "Consigli pratici per ecologisti" (evento di Greenovaction).

Infine, sempre nel 2020, è realizzata un'**intervista a Radio News 24** durante la quale si è parlato di AOR e del lavoro di Deafal.

# 5 X MILLE

Per la campagna 5xMille 2020 è stato creato un quiz: "Quale personaggio dell'Agricoltura Organica e Rigenerativa ti rappresenta?". Un test gratuito e divertente finalizzato a capire quali abitudini e comportamenti quotidiani possano essere migliorati per rendere il proprio stile di vita più sostenibile.



# NETWORKING

Deafal è impegnata in numerose reti e tavoli tematici sull'agroecologia, sulla tutela ambientale e sulle correlate istanze socio-ambientali.

In sinergia con tali reti e con le ONG e associazioni che le compongono, Deafal partecipa e promuove campagne di advocacy per la promozione dell'agroecologia e dell'AOR, la tutela dell'ambiente e della biodiversità, il sostegno all'agricoltura familiare e all'agricoltura contadina.

Fa parte di **URGENCI** (la rete internazionale delle Community Supported Agriculture), di **Agroecology Europe** e di **Aida - Associazione Italiana di Agroecologia**, ed è affiliata a diversi network di coordinamento tra ONG, regionali e nazionali:

- CoLomba – Cooperazione Lombardia, il coordinamento delle ONG lombarde

- AOI – Associazione ONG Italiane
- CONCORD Italia
- Marche solidali, il coordinamento delle ONG marchigiane.

Nel 2020 Deafal ha partecipato al FME-Forum sociale mondiale delle economie trasformative.

Inoltre ha contribuito a fondare assieme ad altre ONG **AZIONE TERRÆ**: coalizione per la transizione agroecologica in Africa Occidentale.

Infine, Deafal ha stabilito anche una rete di collaborazioni editoriali: collabora attivamente con Edizioni Terra Nuova, la rivista di controinformazione su agricoltura biologica, medicina naturale e consumo critico; con la casa editrice Libreria Editrice Fiorentina (LEF); con Italia Che Cambia, il blog che mette in rete le realtà etiche, solidali e sostenibili.

## AZIONE TERRAE

AZIONE TERRÆ è un' alleanza nata con la volontà e l'ambizione di agire come soggetto collettivo in una delle aree più tormentate del pianeta, mettendo a frutto e condividendo competenze e risorse nella realizzazione di iniziative e programmi, nella formulazione di proposte e di a

strategie, e promuovendo il dialogo e la collaborazione con tutto il “sistema Italia”, dalla cooperazione governata a quella decentrata, dalle fondazioni al variegato universo della società civile impegnato sui temi della solidarietà, dei diritti, della giustizia sociale e ambientale, della transizione agroecologica.





# SEDI E CONTATTI

## SEDE CENTRALE

Via Federico Confalonieri 3b – 20124, Milano

## SEDI OPERATIVE

### Toscana

Via Di Campiano 22 – 50023, Impruneta (FI)

### Marche

Via Colli 88 - 62020, Serrapetrona (MC)

### Piemonte

Frazione Sessant 182/a – 14100, Asti (AT)

### Emilia-Romagna

Via Dionisio Calvart 10 – 40129, Bologna (BO)

### Veneto

Via Durando 25 - 36100, Vicenza (VI)

### Roma

Via Villa Sacchetti 27 - 00197, Roma (RM)

### Togo

Dapaong-Regione delle Savane

## CONTATTI



[www.deafal.org](http://www.deafal.org)



[www.agricolturaorganica.org](http://www.agricolturaorganica.org)



[info@deafal.org](mailto:info@deafal.org)



(+39) 02/0227019551

## SOCIAL MEDIA



Deafal ONG



Agricoltura Organica e  
Rigenerativa



Deafal ONG - Agricoltura  
Organica e Rigenerativa



deafal\_aor

<b>BILANCIO RICLASSIFICATO</b>					
<b>STATO PATRIMONIALE</b>					
	Dati in euro			Dati in euro	
<b>ATTIVO</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2019</b>
<b>A) Quote associative o apporti ancora da versare</b>			<b>A) Patrimonio netto</b>		
			1 - Fondo di dotazione dell'ente		
			2 - Patrimonio vincolato		
			1) riserve statutarie	€17.599,14	€8.066,47
			2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
			3) riserve vincolate destinate da terzi		
			8) - Patrimonio libero		
			1) riserve accantonate da risultati gestionali esercizi precedenti		
			<b>Totale</b>	<b>€17.599,14</b>	<b>€8.066,47</b>
<b>B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle non strumentali</b>			<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
1) costi di impianto e di ampliamento			2) per imposte, anche differite		
2) costi di sviluppo			<b>5) altri</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			<b>Totale</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
5) avviamento			<b>C) Trattamento di fine rapporto subordinato</b>	<b>€7.838,99</b>	<b>€5.638,85</b>
6) immobilizzazioni in corso e acconti					
7) altre					
<b>Totale</b>			<b>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli</b>		
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>			<b>imperti esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>		
1) terreni e fabbricati			1) debiti verso banche	€29.925,00	
2) impianti e macchinario			1.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	€29.925,00	
3) attrezzature industriali e commerciali			2) debiti verso altri finanziatori		€5.525,00
4) altri beni			2.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) immobilizzazioni in corso e acconti			3) debiti verso assoc. e fond. Per finanziamenti		
<b>Totale</b>			3.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie:</b>			4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
1) partecipazioni			4.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) crediti			5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo			5.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) altri titoli			6) acconti	€4.518,99	€8.832,99
<b>Totale</b>			6.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>			7) debiti verso fornitori	€316,76	€113,34
			7.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>C) Attivo circolante</b>			8) debiti tributari	€1.768,99	€2.176,36
<b>I - Rimanenze:</b>			8.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			9) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€2.159,13	€3.510,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			9.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) lavori in corso su ordinazione			10) altri debiti	€3.077,00	€8.494,50
4) prodotti finiti e merci			10.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) acconti			<b>Totale</b>	<b>€81.765,87</b>	<b>€24.652,19</b>
<b>Totale</b>			<b>E) Ratei e risconti passivi</b>		
<b>II - Crediti</b>			1 - Ratei passivi	€2.484,88	
1) verso clienti	€1.717,76	€8.830,50	2 - Risconti passivi	€31.064,78	
1.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo			<b>Totale</b>	<b>€33.549,66</b>	
2) verso associati e fondatori					
2.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo					
3) verso enti pubblici per contributi					
3.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo					
4) verso soggetti privati per contributi					
4.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo					
5) verso enti del terzo settore					
5.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo					
6) crediti tributari	€571,14				
6.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo					
7) imposte anticipate					
7.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo					
8) verso altri		€254,16			
8.1 di cui esigibili oltre l'esercizio successivo					
<b>Totale</b>	<b>€2.288,90</b>	<b>€9.084,66</b>			
<b>III - Attività finanziarie non immobilizzate</b>					
1) partecipazioni					
2) altri titoli					
<b>Totale</b>					
<b>IV - Disponibilità liquide</b>					
1) depositi bancari e postali	€91.013,58	€37.860,85			
2) assegni					
3) danaro e valori in cassa	€489,58	€725,67			
<b>Totale</b>	<b>€91.503,16</b>	<b>€38.586,52</b>			
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>€93.292,06</b>	<b>€47.671,18</b>			
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>					
1 - Ratei attivi					
2 - Risconti attivi	€9.570,00				
<b>Totale</b>	<b>€9.570,00</b>				
<b>Totale attivo</b>	<b>€305.362,06</b>	<b>€47.671,18</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>€305.362,06</b>	<b>€38.538,51</b>
<b>Disavanzo di gestione</b>			<b>Avanzo di gestione</b>	<b>€2.808,40</b>	<b>€9.532,67</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€305.362,06</b>	<b>€47.671,18</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€305.362,06</b>	<b>€47.671,18</b>

CONTO ECONOMICO					
ONERI	Dati in euro		PROVENTI E RICAVI	Dati in euro	
	ANNO 2020	ANNO 2019		ANNO 2020	ANNO 2019
<b>1) Oneri da attività tipiche</b>			<b>1) Proventi e ricavi da attività tipiche</b>		
1.1) Acquisti			1.1) Da contributi su progetti	€182.720,09	€183.845,59
1.2) Servizi	€135.091,19	€128.476,89	1.2) Da contratti con enti pubblici		
1.3) Godimento beni di terzi			1.3) Da soci ed associati	€3.200,00	
1.4) Personale	€23.486,80	€23.519,52	1.4) Da non soci		
1.5) Ammortamenti			1.5) Altri proventi e ricavi	€2.000,00	
1.6) Oneri diversi di gestione			<b>Totale</b>	€187.920,09	€183.845,59
1.7) Compensi professionali e collaborazioni occasionali	€26.684,00	€16.461,21	<i>Avanzo/risparmio attività tipiche (+/-)</i>	€14.158,60	€15.235,28
1.8) Spese di trasporto, vitto e alloggio per trasferte/missioni	€500,00				
1.9) Rimborsi spese		€152,75			
<b>Totale</b>	<b>€175.281,49</b>	<b>€168.610,40</b>			
<b>2) Oneri promozionali e di raccolta fondi</b>			<b>2) Proventi da raccolta fondi</b>		
2.1) Raccolta 1: cinque per mille			2.1) Raccolta 1: cinque per mille	€12.257,13	€5.398,78
2.2) Raccolta 2: merchandising	€2.162,80	€4.112,04	2.2) Raccolta 2: merchandising	€406,96	€5.710,36
2.3) Raccolta 3	€601,70		2.3) Raccolta 3: donazioni	€985,04	€971,77
2.4) Attività ordinaria di promozione	€1.310,00		2.4) Altri		
<b>Totale</b>	<b>€4.074,50</b>	<b>€4.112,04</b>	<b>Totale</b>	€13.649,03	€12.100,91
			<i>Avanzo/risparmio attività di raccolta fondi (+/-)</i>	€9.574,53	€7.988,87
<b>3) Oneri da attività accessorie</b>			<b>3) Proventi e ricavi da attività accessorie</b>		
3.1) Acquisti	€714,90		3.1) Da attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie	€58.740,65	€85.162,65
3.2) Servizi	€1.526,75	€5.266,62	3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.3) Godimento beni di terzi			3.3) Da soci ed associati		
3.4) Personale	€19.932,54	€17.163,20	3.4) Da non soci		
3.5) Ammortamenti			3.5) Altri proventi e ricavi - IVA forfettaria 398	€4.981,95	€7.342,49
3.6) Oneri diversi di gestione		€3.147,07	3.6) Altri proventi e ricavi - rimborso spese	€608,12	€183,35
3.7) Compensi professionali e collaborazioni occasionali	€27.062,66	€19.876,16	<b>Totale</b>	€64.530,72	€72.505,14
3.8) Spese di trasporto, vitto e alloggio per trasferte/missioni	€8.738,49	€7.839,05	<i>Avanzo/risparmio attività accessorie (+/-)</i>	€6.855,98	€21.213,04
3.9) Rimborsi spese					
<b>Totale</b>	<b>€57.974,74</b>	<b>€51.392,10</b>			
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>			<b>4) Ricavi, rendite e proventi finanziari e patrimoniali</b>		
4.1) Su rapporti bancari	€225,38	€298,12	4.1) Da rapporti bancari	€54,26	€37,66
4.2) Su prestiti			4.2) Da altri investimenti finanziari		
4.3) Da patrimonio edilizio			4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali			4.4) Da altri beni patrimoniali		
4.5) Oneri straordinari	€1.258,16	€3.089,27	4.5) Altri proventi	€47,43	€1.358,26
<b>Totale</b>	<b>€1.483,54</b>	<b>€3.387,39</b>	<b>Totale</b>	€101,69	€1.395,92
			<i>Avanzo/risparmio attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	-€1.881,85	-€1.991,47
<b>5) Oneri di supporto generale</b>					
5.1) Acquisti	€1.018,74	€786,62			
5.2) Servizi	€10.664,86	€9.098,42			
5.3) Godimento beni di terzi	€2.345,73	€4.182,89			
5.4) Personale	€9.217,35	€8.955,89			
5.5) Ammortamenti					
5.6) Altri oneri: quote associative	€2.170,00	€650,00			
5.7) Altri oneri	€462,18	€586,00			
5.8) Spese di trasporto, vitto e alloggio per trasferte		€8.774,08			
5.9) Rimborsi spese dipendenti		€2.079,26			
<b>Totale</b>	<b>€25.898,86</b>	<b>€33.132,96</b>	<b>Totale</b>		
<b>Risultato gestionale negativo</b>	<b>€265.293,13</b>	<b>€260.514,89</b>	<b>Risultato gestionale positivo</b>	<b>€266.001,53</b>	<b>€269.847,56</b>
<b>Utile/perdita di esercizio</b>	<b>€2.808,40</b>	<b>€9.332,67</b>	<b>Utile/perdita di esercizio</b>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€268.001,53</b>	<b>€269.847,56</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€266.001,53</b>	<b>€269.847,56</b>





# Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare  
in Asia, Africa e America Latina

Milano, 29/06/2021

## Verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci di Deafal ONG

L'Assemblea ordinaria si riunisce in seconda convocazione presso la sede di Deafal ONG in via Federico Confalonieri 3/b a Milano ed apre i lavori alle ore 16.00. La prima convocazione, del 29 giugno 2021 alle ore 09.30, è andata deserta.

Sono presenti fisicamente in sede i soci: Nicola Pagani, Enrica Lia, Fabio Pinzi, Eva Eisenreich con delega di Davide Bochicchio.

Sono presenti online, collegati attraverso il link zoom fornito contestualmente alla convocazione dell'Assemblea: Susanna Debenedetti, Matteo Mancini con delega di Sara Parziani, Andrea Zani, Marco Pianalto con delega di Erica Beuzer, Elisa Decarli con delega di Antonio di Giorgio, Lucia Zucchella con delega di Adelaide Strada e Amalcea Colombi.

Inoltre partecipa all'assemblea Paola Cassiano, invitata come osservatrice.

Sono quindi presenti n. 16 soci su 30 totali risultanti dall'elenco soci aggiornato alla data odierna.

Nicola Pagani assume la presidenza dell'Assemblea, Enrica Lia viene nominata segretario verbalizzante.

Sono affrontati i seguenti punti all'ordine del giorno:

### 1. Apertura dei lavori e ammissione di nuovi soci.

Il Presidente apre l'assemblea rappresentando il momento di crescita in cui si trova l'organizzazione e le sfide ad esso connaturate

Il Presidente comunica all'Assemblea che a giugno 2021 il Consiglio Direttivo ha approvato la domanda di ammissione a socio di Paola Cassiano, che quindi è stata invitata e partecipa all'Assemblea odierna come osservatrice.

### 2. Approvazione bilancio consuntivo 2020 e bilancio preventivo 2021

La vicepresidente Lia presenta il bilancio consuntivo del 2020 e il bilancio preventivo 2021, inviati per e-mail ai soci prima dell'Assemblea, con illustrazione delle principali voci in entrata e in uscita.

La dimensione complessiva di proventi e oneri del bilancio consuntivo 2020 è sostanzialmente in linea con quella del bilancio 2019, soprattutto grazie al fatto che alla fine del 2020 è stato erogato l'anticipo su un progetto Erasmus approvato, il progetto MedCaravan.

Il bilancio consuntivo del 2020 si chiude con un utile di circa 2800 euro.



# Deafal

Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare  
in Asia, Africa e America Latina

Il preventivo 2021 evidenzia invece una perdita di circa 15.000 euro, dovuta sia agli effetti ritardati del rallentamento delle attività dovuto alla pandemia, sia al verificarsi di spese imprevedute e non coperte da contributi/entrate, quali la necessità di rifare i siti internet dell'organizzazione e di acquistare computer e altre strumentazioni/software, come anche la decisione di portare avanti alcune attività strategiche anche se non trovano al momento adeguata copertura.

La previsione finanziaria dei prossimi mesi evidenzia la consueta sofferenza a distanza di 4/5 mesi dal momento attuale, a cui si confida di far fronte, come è quasi sempre successo, con l'ottenimento di entrate ad oggi non previste per nuove attività.

I soci vengono informati che è stato richiesto e ottenuto un prestito garantito dallo Stato e a tasso agevolato di circa 30.000 euro, che verrà restituito a partire da inizio 2023 in 10 anni.

I soci approvano all'unanimità il bilancio consuntivo 2020 e il bilancio preventivo 2021.

### 3. Bilancio dei primi 8 mesi di lavoro del nuovo direttivo

Il presidente Pagani, la Vicepresidente Lia e la Consigliera Debenedetti fanno un bilancio dei primi 8 mesi di attività del nuovo Consiglio Direttivo, facendo riferimento al documento programmatico presentato ai soci all'atto della nomina ed evidenziando punto per punto lo stato di avanzamento delle attività.

Debenedetti illustra le attività avviate per una riorganizzazione interna, con la revisione di ruoli, funzioni e procedure, e le attività dell'area Agricoltura Organica e Rigenerativa, Lia illustra le attività dell'area cooperazione e dell'area ECG, leggendo le note che la coordinatrice dell'area ECG, Anna Morera, assente giustificata, ha inviato prima dell'assemblea.

Per mancanza di tempo, i soci sono invitati a far pervenire via mail domande, osservazioni e/o proposte.

Non essendovi altri argomenti di discussione, l'Assemblea si scioglie alle ore 17.45.

Il Presidente dell'Assemblea

Nicola Pagani



Il Segretario verbalizzante

Enrica Lia

DEAFAL  
Organizzazione Non Governativa  
Via F. Confalonieri 3/b - 20124, Milano  
C.F.: 13164890157 - P.IVA: 09787150961  
Tel. (+39) 02/27019551  
E-mail: info@deafal.org

**DEAFAL ONG**  
**Sede : MILANO (MI) – Via Confalonieri, 3**  
**COD. FISC. 13164890157**  
**RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020**  
**AI SENSI DELL'ART.14 del D. Lgs. N.39 /27 gennaio 2012**

Al Consiglio Direttivo e ai Soci della DEAFAL ONG

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione DEAFAL ONG chiuso al 31/12/2020. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione, le linee guida e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit, diramate dall'Agenzia per le ONLUS.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, nonché della loro coerenza con i criteri di redazione per gli Enti non profit.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione allegata al bilancio medesimo.

I risultati dell'esercizio si compendiano nelle seguenti classi di valore reddituali:

Proventi e Ricavi attività tipiche	€	187.920	
Oneri attività tipiche	€	<u>173.762</u>	
Gestione caratteristica	€		14.158
Proventi da raccolta fondi	€	13.649	
oneri da raccolta fondi	€	<u>4.074</u>	
Gestione raccolta fondi	€		9.575
Proventi e Ricavi attività accessorie	€	64.331	
Oneri attività accessorie	€	<u>57.975</u>	
Gestione attività accessorie	€		6.356
Proventi e oneri finanziari	€		-1.382
Proventi e oneri straordinari	€		0
Oneri di supporto generale	€		<u>-25.899</u>
Avanzo di gestione	€		<u><b>2.808</b></u>

Alla data del bilancio, vale a dire al 31 dicembre 2020, i valori patrimoniali si compendiano come segue:

**Attività**

Immobilizzazioni	€		0
Rimanenze	€		0
Attivo circolante	€		93.792
Ratei e risconti attivi	€		<u>9.570</u>
Totale dell'attivo	€		<u>103.362</u>

20125 MILANO – Via Belgirate,15  
C.F. GBR DLG 57T21 F205S - P.I. 08644270152

**Passività**

Patrimonio netto	€	17.399
(Fondo di dotazione + riserve statutarie)		
Fondi per rischi ed oneri	€	0
Trattamento fine rapporto	€	7.839
Debiti	€	41.766
Ratei e risconti passivi	€	33.550
Totale del passivo	€	100.554
Avanzo di gestione	€	2.808
Totale a pareggio	€	103.362

A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della associazione DEAFAL ONG per l'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Si conferma che la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Tale informativa si è resa quest'anno particolarmente necessaria ma complicata, alla luce della pandemia da Covid-19 che ha colpito tutto il pianeta e con particolare virulenza l'Italia, praticamente per tutto l'anno in commento ed ancora in corso nei primi mesi del 2021, rendendo problematica una visione prospettica, tenuto conto che la pandemia continua a dispiegare i suoi effetti devastanti non solo sul piano della salute e della sopravvivenza della popolazione, ma anche in maniera assai significativa sul piano economico. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Avuto riguardo agli eventi intervenuti successivamente alla chiusura del bilancio da riferire alla sopravvenuta emergenza sanitaria da Covid-19, non si è in grado di stabilire la reale portata dell'effetto negativo dell'epidemia e il suo protrarsi nel tempo.

Di conseguenza, si ritiene che qualsiasi considerazione in ordine alla futura capacità operativa dell'azienda vada improntata a canoni di estrema cautela e attenzione da seguire nel prosieguo della gestione.

Il Revisore contabile  
**Dott. Danilo Giovanni Guberti**

